

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE**  
**TRA**  
**REGIONE LOMBARDIA**  
**E**  
**FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE**  
**PER**  
**ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE FINALIZZATE ALL'IMPLEMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI**  
**ATTUATIVI DEL PTR/PPR E AL LORO AGGIORNAMENTO**

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 48 dello statuto regionale (l.r. statutaria n. 1/2008) le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie e altri organismi, istituiti e ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo e alla vigilanza di Regione;
- Regione Lombardia, l'Università degli Studi di Milano, il Politecnico di Milano e l'Università di Pavia hanno istituito la Fondazione Lombardia per l'Ambiente, riconosciuta giuridicamente, ai sensi dell'art. 12 cod. civ. con D.P.G.R. n. 14/R/86/LEG del 26 agosto 1986;
- la Fondazione, in quanto costituita da fondatori pubblici, è espressione della scelta da parte dei soggetti stessi di svolgere attività di interesse pubblico che rientrano nell'ambito delle proprie finalità istituzionali;
- con la legge regionale n. 69 del 9 dicembre 1989 "Contributo della Regione Lombardia alla "Fondazione Lombardia per l'Ambiente" s.m.i., si stabilisce che la Giunta Regionale è tenuta a stipulare un apposito atto di convenzione con la Fondazione che fissi come regolare i rapporti con la Fondazione;
- la proposta di Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con DCR n. 42 del 20 giugno 2023 individua, tra gli obiettivi Strategici della nuova Legislatura:
  - il 5.3.1 "Ridurre il consumo di suolo e promuovere la rigenerazione territoriale", che esprime l'intento di Regione Lombardia di rafforzare le politiche per il contenimento del consumo di suolo e per la promozione della rigenerazione territoriale, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini e rendere più attrattivo il territorio, in particolare perseguendo la piena attuazione della normativa urbanistica (l.r. 12/2005 - Governo del Territorio, l.r. 31/2014 - Consumo di suolo e l.r. 18/2019 - Rigenerazione urbana e territoriale), il rilancio di una co-pianificazione tra i diversi livelli della Pubblica Amministrazione (Piano Territoriale Regionale comprensivo della componente paesaggistica, Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e degli Enti parco, Piani di Governo del Territorio comunali) e il supporto ai Comuni per il completamento degli interventi di Rigenerazione Urbana e Valorizzazione dei Borghi storici avviati con il Piano Lombardia (l.r. 9/2020);
  - il 5.3.3 "Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali", che esprime l'intento di Regione Lombardia di aumentare la sicurezza e la resilienza del territorio e

rafforzare le azioni di adattamento al cambiamento climatico, nell'ambito di una visione coordinata a livello di bacino del Po rappresentata dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), promuovendo un'accurata pianificazione territoriale, compatibile con le condizioni geologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio, la programmazione e l'attivazione di interventi strutturali e di manutenzione sui corsi d'acqua e sui versanti in dissesto, anche a seguito di eventi calamitosi.

- Il 5.3.5 "Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità", che esprime l'impegno di Regione Lombardia nel salvaguardare il patrimonio storico-culturale, paesaggistico, naturalistico per le generazioni future e ampliare le superfici protette come previsto dalla Strategia nazionale per la biodiversità e dagli impegni assunti a livello internazionale.

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 2 del suo statuto Fondazione Lombardia per l'ambiente:

- svolge attività di studio, ricerca e formazione sulle problematiche connesse alla tutela dell'ambiente, con specifica considerazione per gli aspetti attinenti alla produzione, all'impiego ed allo smaltimento delle sostanze chimiche;
- organizza, con particolare riferimento al territorio della Regione Lombardia, dell'attività di ricerca scientifica, la raccolta sistematica di dati, informazioni e conoscenze su agenti inquinanti di ogni genere, sulla loro composizione, sulle loro caratteristiche di pericolosità, sui loro effetti sugli organismi umano ed animale e sull'ambiente naturale;
- svolge studi, ricerche ed attività formative con particolare riferimento agli obiettivi delle politiche e dei programmi di Regione Lombardia;
- allo scopo di promuovere la formazione nel campo ambientale, la Fondazione potrà programmare corsi, convegni, seminari e tutte quelle iniziative che si rendessero utili per diffondere una moderna cultura dell'ambiente;
- può stipulare con istituzioni universitarie e con altri enti pubblici e privati accordi volti ad acquisire ed a scambiare informazioni pertinenti le proprie finalità.

DATO ATTO che Regione Lombardia

- ha emanato la legge regionale n. 30 del 27 dicembre 2006, che all'art. 1 stabilisce che in attuazione dell'art. 48 dello Statuto Regionale, il sistema regionale è costituito dalla Regione e dagli enti di cui all'allegato A2, in cui la Fondazione Lombardia per l'Ambiente è inserita;
- ha emanato la legge regionale n. 14 del 6 agosto 2010 "Interventi di razionalizzazione sul Sistema Regionale", che conferma la partecipazione al Sistema Regionale della Fondazione Lombardia per l'Ambiente, nell'Allegato A2;
- ha emanato la l.r. n. 26 del 28 dicembre 2020 Legge di stabilità 2021 – 2023 con la quale ha confermato il versamento del contributo regionale per le attività di interesse istituzionale svolte da Fondazione Lombardia per l'Ambiente per l'anno 2023;
- ha emanato la l.r. 27 dicembre 2021 n. 25, Legge di stabilità 2022-2024, con la quale ha confermato fino all'anno 2024 il contributo per lo svolgimento delle attività istituzionali a favore di Fondazione Lombardia Ambiente;
- ha emanato la legge regionale 29 dicembre 2022 n. 35 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO che

- il Piano Territoriale Regionale (PTR) vigente è stato approvato ai sensi della legge regionale n. 12/2005 con DCR n. 951 del 19 gennaio 2010, è comprensivo del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e viene aggiornato annualmente attraverso il PRS e il DEFR;

- con DCR n. 2137 del 2 dicembre 2021 il Consiglio Regionale ha adottato la “Revisione generale del Piano Territoriale Regionale, comprensivo del Progetto di Valorizzazione del Paesaggio”;
- con DGR n. 7170 del 17 ottobre 2022 la Giunta regionale ha approvato la proposta di revisione generale del PTR comprensivo del PPR, trasmettendola contestualmente al Consiglio regionale per l'approvazione definitiva, come prevede l'art. 21 della l.r. n. 12 del 2005.

CONSIDERATO che:

- a seguito dell'avvio della XII Legislatura, occorre perfezionare i contenuti della revisione del PTR, comprensivo della componente paesaggistica, in relazione alla sua futura approvazione, aggiornandone alcuni contenuti e adeguandolo – laddove necessario - al nuovo PRSS, approvato con DCR n. 42 del 20 giugno 2023;
- Fondazione Lombardia per l'Ambiente ha acquisito negli anni un'importante esperienza in materia di pianificazione territoriale, con particolare riguardo al tema della riduzione del consumo di suolo e che Regione Lombardia e FLA hanno già sottoscritto:
  - un Accordo di Collaborazione, approvato con Decreto n. 9334 del 08/07/2021 avente ad oggetto le “Attività tecnico-scientifiche finalizzate alla revisione del Piano Territoriale Regionale, comprensivo della sua componente paesaggistica “Piano di Valorizzazione del Paesaggio” che si concluderà il 31/12/2023;
  - un Accordo di Collaborazione, approvato con Decreto n. 7956 del 07/06/2022 per Attività tecnico scientifiche per l'attuazione e il monitoraggio del Piano Territoriale Regionale (PTR) che si è concluso il 31/12/2022;
  - un Accordo di Collaborazione, approvato con Decreto n. 9512 del 12/07/2021 avente ad oggetto “Attività tecnico-scientifiche finalizzate alla attuazione e monitoraggio dell'Integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014”, che si è concluso il 31/12/2022;
- Fondazione Lombardia per l'Ambiente durante la seduta del 12/12/2022 del Consiglio di Amministrazione ha approvato il Programma delle attività istituzionali 2023;

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA

Regione Lombardia, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, codice fiscale 80050050154, nella persona del Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione Territoriale e Paesistica Maurizio Federici domiciliato per la carica presso la sede di Regione Lombardia (di seguito anche RL) e in esecuzione della D.G.R. n. 628 del 13 luglio 2023.

E

Fondazione Lombardia per l'Ambiente, con sede legale in via Pola, 12 – 20124 Milano, codice fiscale n. 08365380156, nella persona del Presidente e legale rappresentante Matteo Fumagalli, domiciliato per la carica presso la Sede di FLA (di seguito anche FLA)

Di seguito congiuntamente denominate “Parti”

SI CONVIENE E STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2  
(Finalità dell'accordo e attività)

Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente (d'ora in avanti "Le parti") riconoscono, nell'ambito dei propri fini istituzionali, l'interesse comune di sviluppare attività di ricerca e formazione sulle tematiche di tutela e valorizzazione dell'ambiente e dello Sviluppo Sostenibile al fine di alimentare un sistema delle conoscenze a supporto delle politiche regionali in materia di promozione dell'ambiente e del benessere della collettività, ad esso ispirando la collaborazione che si esprime nelle seguenti attività di interesse comune, ulteriori rispetto al Programma delle attività istituzionali:

**Attività tecnico-scientifiche finalizzate all'implementazione degli strumenti attuativi del PTR/PPR e al loro aggiornamento.**

Le parti collaboreranno alla realizzazione delle seguenti linee di attività:

1. implementazione del sistema di monitoraggio integrato del Piano Territoriale Regionale, comprensivo del Piano Paesaggistico, e predisposizione del Report di monitoraggio. Primo popolamento degli indicatori di monitoraggio;
2. predisposizione degli *shapefile* e dei relativi metadati per la messa a disposizione sul Geoportale delle Tavole del PTR approvato e per l'aggiornamento periodico delle stesse;
3. iniziative di comunicazione/informazione/divulgazione dei contenuti del Piano sul territorio (ad es. presso le Sedi Territoriali) nonchè di eventuale interlocuzione e confronto con gli stakeholder territoriali (ordini professionali, università, enti e associazioni varie, ecc..). In particolare, FLA si impegna a partecipare a momenti di confronto organizzati da Regione Lombardia;
4. interlocuzione con ARIA S.p.a. circa le possibili modalità di strutturazione di una versione "navigabile" degli elaborati del Piano, finalizzata a facilitarne la consultazione on-line;
5. allineamento della Revisione del PTR licenziata nel 2022 agli aggiornamenti annuali intervenuti successivamente, soprattutto in riferimento agli obiettivi prioritari ex art. 20 l.r. 12/05, ivi compreso l'aggiornamento della cartografia (sulla base delle banche dati o dei tematismi messi a disposizione da RL) nonchè per l'integrazione dei contenuti del nuovo PRSS con il PTR/PPR;
6. attività propedeutiche all'approvazione della Revisione Generale del PTR e del PPR, quale la valutazione delle eventuali proposte di modifica/aggiornamento formulate dalla UO, dalle diverse Direzioni Generali di RL, in sede di Commissione regionale o in forma di emendamento in Consiglio Regionale. In particolare, RL e FLA collaboreranno alle seguenti attività:
  - a. interlocuzione e confronto con gli uffici regionali, anche in sede istituzionale, nelle diverse fasi di approvazione e/o valutazione/modifica del piano;
  - b. eventuale redazione di testi, anche di modifica degli elaborati del PTR/PPR, laddove ritenuto necessario;
  - c. eventuale modifica degli elaborati cartografici del PTR (esclusa componente PPR), laddove ritenuto necessario;
7. attività di accompagnamento di Province, Città Metropolitana e Comuni nell'adeguamento dei rispettivi piani alla revisione generale del PTR e del PPR, con particolare riferimento ai casi applicativi riscontrati e ai quesiti posti da Province, Città Metropolitana e Comuni; il supporto di

FLA sarà fornito attraverso la partecipazione ai tavoli di co-pianificazione con Province e CM e l'analisi dei quesiti e delle problematiche poste in tali occasioni;

8. approfondimento di eventuali ipotesi di aggiornamento dei Criteri del PTR su specifici temi che emergano dai quesiti posti da Province, Città Metropolitana e Comuni, con particolare riferimento ad alcuni temi afferenti ai 5 pilastri del PTR, quali la logistica, gli effetti dell'isola di calore e le polarità del PTR, sulla base degli studi e delle banche dati rese disponibili da RL e restando esclusi studi settoriali o specialistici non attinenti la lettura urbanistico/territoriale dei fenomeni;
9. revisione e aggiornamento dei contenuti della D.g.r. 22 dicembre 2011 - n. IX/2727 "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12";
10. valutazione urbanistico/territoriale degli strumenti di pianificazione comunale (PGT) rispetto alle modalità applicative del PPR vigente e, in prospettiva, della revisione generale del PPR. In particolare, l'attività di FLA comprenderà l'analisi, a campione o su specifici casi indicati dalla UO, dei PGT soggetti a verifica regionale di compatibilità al PPR e sarà finalizzata ad analizzare le modalità applicative e il grado di coerenza dell'implementazione dei contenuti del PPR (o della sua revisione generale) nei PGT. L'attività potrà essere richiesta anche nella forma di supporto all'attività istruttoria svolta dalla UO nelle procedure di verifica di compatibilità al PTR/PPR;
11. approfondimenti tecnico giuridici su tematiche di natura territoriale e/o paesaggistica connessi a particolari procedure di interesse della U.O. In particolare, l'attività di FLA consisterà nel supporto tecnico urbanistico e giuridico-amministrativo su tematiche di natura territoriale o paesaggistica connesse a particolari tematiche di interesse della U.O. quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: autorizzazioni/compatibilità paesaggistica, Commissioni del Paesaggio, Piano paesaggistico vigente e in variante.

Art. 3  
(Risorse)

Le parti collaboreranno per la realizzazione delle finalità del presente accordo, impegnandosi congiuntamente a realizzare le attività declinate nell'art. 2, mettendo, inoltre, a disposizione le risorse umane interne al proprio ente, le banche dati e la strumentazione informatica e metodologica che, di comune accordo, sarà reputata necessaria.

Per l'esecuzione di quanto indicato al precedente art. 2 Regione Lombardia prevede l'impegno del personale dell'Unità Organizzativa Programmazione Territoriale e Paesistica, come specificato nella tabella seguente:

Tabella 1

	Costo unitario	Impegno nell'ambito	Costo totale
	giornaliero	dell'Accordo	
Voci di costo RL	(in Euro)	(n. giornate)	(in Euro)
Dirigente C3	€ 483,00	25	€ 12.075,00
Dirigente C	€ 341,00	30	€ 10.230,00
Funzionario D3/D6 – P.O. fascia C	€ 200,00	70	€ 14.000,00

Funzionario D1/D3 – P.O. fascia E	€ 172,00	90	€ 15.480,00
Funzionario D1/D5	€ 161,00	40	€ 6.440,00
Funzionario D1/D6 part-time al 80%	€ 136,00	20	€ 2.720,00
Funzionario D1/D1	€ 135,00	80	€ 10.800,00
Funzionario C1/C4 part-time al 80%	€ 105,00	100	€ 10.500,00
<b>Totale costi RL</b>	<b>€ 82.245,00</b>		

L'importo di € 82.245 stimato per i costi di personale interno della Direzione, non costituisce emolumento aggiuntivo per lo stesso personale.

Per l'esecuzione di quanto indicato al precedente art. 2 FLA prevede l'impegno del proprio personale amministrativo e di personale specializzato individuato nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, i cui costi sono specificati nella tabella seguente:

Tabella 2

Voci di costo FLA	Costo unitario giornaliero	Impegno nell'ambito dell'Accordo	Costo totale
	(in Euro)	(n. giornate)	(in Euro)
Dirigente	732,00 €	50	36.600,00 €
Quadro	412,00 €	40	16.480,00 €
Personale tecnico	213,00 €	40	8.520,00 €
Personale amministrativo	294,00 €	35	10.290,00 €
Personale amministrativo	155,00 €	35	5.425,00 €
Spese generali di struttura			8.000,00 €
<b>A - Totale costi interni coperti dal co-finanziamento FLA</b>	<b>85.315,00 €</b>		
Esperto di pianificazione territoriale ed urbanistica – Coordinamento gruppo di lavoro	400,00 €	30	12.000,00 €
Esperto di pianificazione territoriale ed urbanistica – Coordinamento gruppo di lavoro	400,00 €	76,5	30.600,00 €
Esperto di sistemi informativi GIS	350,00 €	43	15.050,00 €
Esperto di pianificazione territoriale ed urbanistica	400,00 €	30	12.000,00 €
Esperto di lettura territoriale e paesaggistica - geografo	400,00 €	100	40.000,00 €
Esperto di valutazioni ambientali	400,00 €	7,5	3.000,00 €
Esperto giurista amministrativo	400,00 €	32,5	13.000,00 €
Supporto amministrativo	400,00 €	40	16.000,00 €
<b>B - Totale costi esterni FLA</b>	<b>141.650,00 €</b>		
<b>C - Totale costi interni FLA commisurati allo svolgimento</b>	Dirigente	<b>27.950,00 €</b>	
	Amministrativo		

delle attività di cui all'art. 2 del presente accordo e coperti dal rimborso di Regione Lombardia	Amministrativo	
	Amministrativo	
<b>D - Totale costi FLA (A+B+C)</b>		<b>254.915,00 €</b>

**Art. 4**  
(Responsabilità dell'accordo)

Sono individuati quali responsabili dell'attuazione del presente accordo ed in particolare, del coordinamento delle attività di competenza e della verifica dei risultati delle congiunte azioni esplicitate al precedente art. 2:

per RL.: Maurizio Federici, Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione Territoriale e Paesistica

per FLA: Fabrizio Piccarolo, Direttore

**Art. 5**  
(Modalità di rimborso)

Il valore complessivo relativo alle diverse attività indicate all'art. 2, connesse alla realizzazione delle finalità del presente Accordo, è di euro 337.160 (Totale Tabella 1 + Totale Tabella 2).

Le Parti finanziano, ognuna per la parte di propria competenza, i costi relativi al personale interno di cui all'art. 3 del presente accordo, ad esclusione dei costi riportati al punto C della Tabella 2, nonché le spese generali connesse alle attività oggetto di collaborazione, come individuate nella tabella all'art. 3 dell'accordo stesso.

Le parti riconoscono reciprocamente che le attività e i relativi costi oggetto del presente accordo sono distinti ed ulteriori rispetto a quelli previsti nel Programma attività istituzionali 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione durante la seduta del 12/12/2022: a tale proposito FLA, qualora sia previsto il rimborso a carico di Regione Lombardia, organizza la contabilità secondo schede di progetto per dare evidenza per conto contabile e codice progetto dei costi sostenuti nell'esecuzione del presente accordo.

Il valore dell'apporto di Regione Lombardia, per le attività di sua competenza, è a carico del bilancio regionale ed è pari ad € 82.245 (Tabella 1); il valore dell'apporto di FLA, per le attività di sua competenza, è di € 85.315,00 ed è coperto con risorse proprie (Punto A - Tabella 2).

RL procederà al rimborso di quota parte delle spese sostenute da FLA per la realizzazione delle attività del presente accordo, fino ad un massimo di euro 169.600,00 come specificato nella tabella 2 dell'art. 3 (Totale B + Totale C), comprensivo dei costi esterni e dei costi interni commisurati allo svolgimento delle attività di cui all'art. 3 del presente accordo sostenuti da FLA, previa analitica rendicontazione da sottoporre al responsabile dell'accordo di parte regionale, così come individuato al precedente art. 4.

La quota di rimborso a carico di RL è assicurata dalle risorse iscritte a bilancio regionale previste ai capitoli 8030 e 8988 per le annualità 2023 e 2024 di competenza dell'Unità Organizzativa Programmazione Territoriale e Paesistica.

Il rimborso non è dovuto nel caso in cui le parti finanzino equamente le attività e non si verifichino ulteriori spese.

Regione Lombardia procederà al suddetto rimborso con le seguenti modalità:

- Euro 94.800 entro il 31/12/2023, alla consegna da parte di FLA della relazione intermedia delle attività svolte, e della relativa rendicontazione analitica;
- Euro 37.400 entro il 30/06/2024 alla consegna da parte di FLA della relazione intermedia delle attività svolte e della relativa rendicontazione analitica;
- Euro 37.400 entro il 31/12/2024 alla consegna da parte di FLA della relazione delle attività svolte nel secondo semestre 2024, comprensiva di rendicontazione analitica, e di una relazione finale sui risultati delle attività complessivamente svolte.

#### Art. 6 (Durata)

Il presente accordo, approvato con D.G.R. XXXXXX ha validità tra le parti dalla data di sottoscrizione e sino al 31.12.2024.

Lo stesso potrà essere oggetto di proroga, previo accordo tra le parti e sulla base di adeguate motivazioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle attività, ferme restando le pattuizioni assunte.

Qualora alla scadenza del presente accordo, le parti debbano proseguire la collaborazione per le stesse finalità di cui all'art. 2, potranno, in presenza di specifica e reciproca disponibilità di bilancio, proseguire la collaborazione, attraverso ulteriori attività, che saranno declinate in un apposito atto integrativo, da approvarsi con le stesse modalità utilizzate per l'approvazione del presente accordo.

#### Articolo 7 (Patto di riservatezza e trattamento dati personali)

1. La Fondazione si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti al presente Accordo, anche successivamente alla cessazione dello stesso, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza e come tali definite dalla Giunta.

2. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

3. Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è Regione Lombardia nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente. Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento individua FLA nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, quale responsabile del trattamento dei dati del Titolare in quanto Ente che presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati.

4. Ai sensi dell'art. 28 par. 2 del GDPR, FLA, in qualità di Responsabile del trattamento, potrà ricorrere alla nomina di ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta, generale o specifica, da parte della Giunta regionale (come da contenuto dell'All. A1 della d.g.r. 812 del 19.11.2018).

L'individuazione degli ulteriori Responsabili del trattamento di cui sopra dovrà essere preventivamente resa nota alla Giunta Regionale, al fine di consentire a quest'ultima di manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di quindici giorni dalla ricezione formale della comunicazione dell'Ente, decorso il quale lo stesso Ente potrà



procedere all'effettuazione delle designazioni normativamente previste nei confronti dei Responsabili individuati.

5. Ai sensi dell'art. 28 par. 3 del GDPR, all'interno dell'apposito atto giuridico bilaterale che vincola il responsabile al titolare, (come da allegati approvati con delibera n. 812 del 19.11.2018) sono disciplinati i trattamenti, la durata, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati e la categoria degli interessati, gli obblighi e diritti del titolare del trattamento e del Responsabile del trattamento da quest'ultimo nominato mediante il medesimo atto bilaterale.

6. Qualora la Fondazione ai sensi del sopracitato comma 4, ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nell'atto giuridico bilaterale previsto dal precedente comma 5, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

#### Art. 8

##### (Modifiche dell'accordo)

Qualsiasi modifica le parti concorderanno di apportare al testo del presente Accordo dovrà essere approvata per iscritto da entrambe le parti, costituendone atto aggiuntivo, da approvarsi con le stesse modalità utilizzate per l'approvazione del presente accordo.

#### Art. 9

##### (Disposizioni di rinvio)

Per quanto non previsto nel presente accordo, si applicano i principi del Codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

#### Art. 10

##### (Definizione delle controversie)

Regione Lombardia e FLA si impegnano reciprocamente a definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse derivare dalla interpretazione, validità, efficacia, esecuzione del presente accordo.

A tale scopo qualora ciascuna Parte abbia pretese da far valere comunicherà la propria domanda all'altra Parte che provvederà su di essa nel termine perentorio di 45 gg dal ricevimento della stessa.

Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà della parte investita della questione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 45 giorni, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Solo nel caso in cui non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole, le controversie sono riservate alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Letto, confermato e sottoscritto

Per Regione Lombardia

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione Territoriale e Paesistica

Maurizio Federici

Per Fondazione Lombardia per l'Ambiente

Il Presidente Matteo Fumagalli

L'accordo è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005